

Don Stefano Ottani / Gli atteggiamenti di vita del cristiano

Riflessioni sulle *Beatitudini* e sull'Enciclica *Caritas in veritate*

Le *Beatitudini*

L'Enciclica *Caritas in veritate*

Enciclica sociale (29 giugno 2009). Se ne era parlato nel 2001 per rispettare la cadenza decennale invalsa dal 1931.

Era stata annunciata due anni fa nel 40° della *Populorum progressio* di Paolo VI. Era ormai in fase avanzata quando è subentrata la crisi economica internazionale. Si è colta l'occasione per aggiornarla.

Indice ragionato

Introduzione (1-9): La carità nella verità è la principale forza propulsiva per il vero sviluppo di ogni persona e dell'umanità intera (1). *La dinamica della libertà umana: conoscere il vero e volere il bene!*

- I Il messaggio della *Populorum progressio* (10-20): lo sviluppo integrale dell'uomo (11)
- II Lo sviluppo umano nel nostro tempo (21-33): non è sufficiente progredire solo da un punto di vista economico e tecnologico (23).
- III Fraternità, sviluppo economico e società civile (34-42): anche il mercato ha bisogno di fiducia, ossia di trascendenza (35). *La fiducia non si compra al mercato!* La gratuità è elemento essenziale del rapporto economico.
- IV Sviluppo dei popoli, diritti e doveri, ambiente (43-52): la solidarietà universale è un fatto, un beneficio e un dovere.
- V La collaborazione della famiglia umana (53-67): lo sviluppo coincide con l'inclusione relazionale di tutte le persone e di tutti i popoli nell'unica famiglia umana (54).
- VI Lo sviluppo dei popoli e la tecnica (68-77): lo sviluppo è impossibile se non ci sono uomini retti (71).

Conclusione (78-79): solo un umanesimo aperto all'Assoluto può guidarci nella promozione di uno sviluppo integrale (78).

Il Papa non parla mai di capitalismo (e tanto meno di socialismo), ma di fatto invita a superarlo, proponendo un'economia "etica" che mira allo sviluppo integrale di ogni uomo e di tutti gli uomini.

La dimensione "etica" dell'economia

Si dà il fenomeno economico là dove per soddisfare un bisogno vi è scarsità di risorse. L'economia è il sistema che congiunge il bisogno alle risorse (attraverso innumerevoli mediazioni, fra cui la moneta e il mercato).

Quali sono i bisogni da soddisfare? Mangiare, bere, dormire..., divertirsi... conoscere... alienarsi?

Sono da soddisfare i bisogni che fanno crescere l'uomo in umanità.

L'uomo non ha bisogno solo di mangiare, bere, dormire.. (beni dell'uomo); per essere uomo ha bisogno di cultura e libertà, per conoscere il vero e fare il bene (beni umani). Solo una adeguata idea di uomo consente una adeguata idea di economia. L'economia è vera e buona (etica) se soddisfa tutti i bisogni dell'uomo e umani. Se non è etica, l'economia non è economia, ossia non soddisfa i bisogni umani. L'umanesimo integrale è il contributo che la Chiesa offre all'economia.

Un'economia senza aggettivi

Non si deve parlare di economia "etica" contrapposta *all'altra* economia. Se non è etica, un'impresa diventa associazione a delinquere. Occorre pertanto assicurare che l'economia sia tale in quanto soddisfa i bisogni dell'uomo integrale. Se, ad esempio, un'impresa produce lucro ma inquina l'ambiente, quale vantaggio se ne ricava?

Una verifica: il profitto

A muovere tutta l'economia è il profitto, ossia l'utile percepito da chi offre il bene che soddisfa il bisogno.

Decisivo per rendere buona l'economia risulta pertanto una corretta concezione del profitto, che non può essere identificato col lucro (o, all'estremo opposto, ma ugualmente riduttivo, ritenendo etica solo l'economia no-profit).

“La Chiesa riconosce la giusta funzione del profitto, come indicatore del buon andamento dell'azienda:

quando un'azienda produce profitto, ciò significa che i fattori produttivi sono stati adeguatamente impegnati ed i corrispettivi bisogni umani debitamente soddisfatti”
(*Centesimus Annus*, 35)

Profitto è ciò che pro-fit (fa per, agisce a favore di) l'uomo, rendendolo più uomo. È stolto produrre beni di consumo inquinando l'ambiente, esaurendo risorse non rinnovabili...

Buona è quell'economia che produce molto profitto, ossia che eleva la qualità della vita umana.

Perché ciò sia possibile è essenziale vivere la logica della gratuità, ovvero sperimentare la beatitudine della povertà.

Gli atteggiamenti del cristiano: senza aggettivi!

La buona economia è l'economia vera, che corrisponde alla sua finalità intrinseca.

Ciò vale in ogni ambito, perché la verità è rivelazione dell'essere, e la Rivelazione è la verità dell'essere, del senso

Che il politico faccia politica! ossia si prenda cura del bene comune

Che l'insegnante insegni! ossia non si limiti a fare lezione ma faccia imparare

Che il governante governi! ossia promuova l'ordine nella giustizia

Che il genitore generi! Ossia trasmetta la vita in tutte le dimensioni

Che i diritti valgano per tutti!

Che il cibo sia nutrimento....

È la logica dell'incarnazione: assomigliando al Figlio di Dio, diventiamo più uomini!

Buon Natale!